



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione
e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi
per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c.

Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di
di istruzione e formazione

Al Capo del Dipartimento per le risorse,
l'organizzazione e l'innovazione digitale

Oggetto: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70.

Per effetto dell'adozione della legge 17 maggio 2024, n. 70 recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" la legge 29 maggio 2017, n. 71, ha esteso il proprio ambito di intervento oltre che al contrasto al *cyberbullismo* anche ai fenomeni connessi al bullismo, individuando ulteriori strumenti tesi a rafforzare le azioni



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

di carattere preventivo, sia con riguardo ai minori in posizione di vittima, sia ai minori in posizione di responsabili, con l'intento altresì di favorire iniziative volte a perseguire obiettivi di carattere educativo e formativo.

L'articolo 4 della norma così novellata - concernente le Linee di orientamento per la prevenzione ed il contrasto in ambito scolastico – prevede, ai sensi del comma 2 bis e del comma 3, che ciascuna Istituzione scolastica:

- **adotti, nell'ambito della propria autonomia e in conformità alle Linee di orientamento, un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisca un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore (comma 2 bis);**
- **recepisca nel proprio regolamento di istituto le Linee di orientamento, anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (comma 3), ribadendo la necessità di individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le relative iniziative, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.**

Ai fini dell'applicazione delle sopra riportate indicazioni, le Istituzioni scolastiche faranno riferimento alle procedure contenute nelle [Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo](#) adottate con decreto prot. n. 18 del 13 gennaio 2021, le quali, inoltre, prevedono l'individuazione della figura del docente referente, la costituzione in ogni scuola/plesso di un Team Antibullismo e di un Team per l'Emergenza, ovvero di un gruppo di lavoro integrato, costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato.

In questa sede, appare opportuno rammentare ai Dirigenti scolastici che le sopra riportate azioni di prevenzione e contrasto, in particolare quelle riferite all'individuazione di un docente referente per l'istituto con il compito di coordinare le diverse iniziative, all'adozione di uno



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

specifico codice interno e all'istituzione del tavolo permanente di monitoraggio, siano da ritenersi adempimenti urgenti ed indifferibili, stante anche le gravi emergenze educative e sociali che caratterizzano il nostro tempo.

Al fine di supportare le Istituzioni scolastiche nella organizzazione della *governance* interna e nella programmazione e pianificazione di efficaci azioni preventive e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, si riportano, nel documento allegato, le principali iniziative attualmente poste in essere a livello nazionale, come possibili utili riferimenti e suggerimenti operativi per l'impostazione delle attività.

Si rende noto, inoltre, che con decreto 18 novembre 2024, n.232 del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con la Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, è stato istituito a livello nazionale il ***Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo***, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 29 maggio 2017, n. 71, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b), della legge 17 maggio 2024, n. 70. Il Tavolo ha il compito, tra l'altro, di redigere il piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di realizzare un sistema di raccolta di dati finalizzato al monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni e al controllo dei contenuti per la tutela dei minori.

In considerazione della rilevanza della tematica trattata, codesti Uffici scolastici regionali vorranno assicurare la massima diffusione della presente nota presso le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie, del territorio di competenza, verificandone l'effettiva e tempestiva applicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone

Allegato: Indicazioni e strumenti operativi



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Allegato *Indicazioni e strumenti operativi*

Piattaforma ELISA <https://www.piattaformaelisa.it/>

Questa Direzione in collaborazione con l'Università di Firenze nell'ambito delle attività di cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle istituzioni scolastiche, ha realizzato e attivato la **Piattaforma ELISA** che nasce con l'obiettivo di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Sono state predisposte dal progetto due azioni specifiche: la Formazione E-Learning, rivolta ai docenti referenti, al team Antibullismo/per l'Emergenza, ai Dirigenti Scolastici, ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e il Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane.

Le istituzioni scolastiche riceveranno con successiva comunicazione le informazioni utili per consentire l'accesso al personale interessato ai seguenti percorsi formativi e-learning della Piattaforma ELISA anche per l'a.s. 2024/2025:

- percorso di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza: www.piattaformaelisa.it/formazione;
- percorso formativo rivolto ai Dirigenti Scolastici e ai loro collaboratori: www.piattaformaelisa.it/formazione-dirigenti-scolastici/;
- percorso di formazione rivolto ai docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: www.piattaformaelisa.it/formazione-docenti/.

In un secondo momento, inoltre, le scuole verranno invitate a partecipare al monitoraggio predisposto dalla stessa Università di Firenze con il coordinamento della Direzione generale, quale momento di rilevazione e riflessione delle azioni legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; i risultati del monitoraggio verranno restituiti alle istituzioni scolastiche che parteciperanno.

Safer Internet Center - Generazioni Connesse <https://www.generazioniconnesse.it>

Il progetto Safer Internet Center - Generazioni Connesse (SIC), è un progetto coordinato dal Ministero con la partnership di alcune delle principali aziende italiane che si occupano di sicurezza delle reti: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, Skuola.net, l'Ente Autonomo Giffoni Experience, Dipartimento per le politiche della famiglia, Garante per la protezione dei dati personali, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Il SIC ha l'obiettivo di fornire informazioni, consulenza e supporto a bambini, giovani, genitori, insegnanti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, relative a Internet e di facilitare la



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

segnalazione di materiale illegale online. Il SIC si rivolge alle giovani generazioni, coinvolgendo attivamente docenti, genitori, enti, associazioni e aziende per rendere la rete un ambiente migliore e più sicuro per la crescita sia umana che scolastica-professionale, con azioni che hanno portato sul campo strumenti informativi e formativi utili a promuovere un uso positivo e critico della Rete e a prevenire possibili situazioni di disagio.

In particolare, le principali azioni rispetto alle azioni realizzate di supporto alle scuole sono di seguito riassunte:

- Supporto alla creazione del documento di ePolicy d'istituto, e la sua integrazione con gli altri documenti della scuola: il progetto mette a disposizione l'area dedicata del sito di Generazioni connesse, <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/epolicy/>, che consente la predisposizione guidata di un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- a) le modalità e le strategie didattiche/formative legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- b) le proprie norme comportamentali e le procedure individuate per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- c) le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Tale percorso fornisce alle scuole, una volta registrate, un percorso di formazione sulla costruzione dell'ePolicy e le relative tematiche, per il referente e il team antibullismo.

- Attività di sensibilizzazione online: campagne di informazione e comunicazione rivolte a studenti, giovani in generale, insegnanti e genitori. Attraverso i canali YouTube e social sono stati prima prodotti video di cartoni animati e video tutorial per far riflettere bambini, genitori ed educatori in generale sull'uso positivo e consapevole della rete:

<https://www.youtube.com/user/GenerazioniConnesse/playlists>

<https://www.facebook.com/generazioniconnesse/>

<https://twitter.com/saferinternetit>

https://www.instagram.com/generazioni_connesse/.

- Il Kit Didattico: uno strumento rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, che ha lo scopo di inquadrare il corpus di temi e contenuti che sono alla base dello sviluppo di una piena cittadinanza digitale degli studenti e delle studentesse, attraverso dei solidi percorsi educativi che intendono guidare l'insegnante nella realizzazione di un vero e proprio laboratorio di educazione civica digitale all'interno della propria classe. Questo abaco di materiali didattici interattivi e di proposte ludico-educative si fonda sul metodo scientifico EAS - Episodi di Apprendimento Situato - che qui incontra e intreccia il DigComp 2.2, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini e gli otto livelli



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

di padronanza. La scelta è volta a integrare le attività proposte (le slide operative caratterizzate da azioni didattiche spendibili in aula) con la relativa “Area di competenza” e “Dimensione”, fino al livello che l'attività richiede o raggiunge, <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/il-kit-didattico/> .

- Linee di ascolto e segnalazione per problemi legati alle attività online: S.O.S. Il Telefono Azzurro (1.96.96) e il ch@t <http://www.azzurro.it/chat.html>. Tra le azioni del Progetto, le due Hotline, <http://www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala> di SOS Il Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children Italia Onlus, riservata agli utenti della Rete per segnalare online la presenza di materiale pedopornografico e di qualsiasi tipo di contenuto illegale o potenzialmente dannoso, presenti sul web. Le Hotline sono direttamente collegate con la Polizia Postale ed è possibile effettuare segnalazioni in forma anonima.